

Antonella Mulè, in quiescenza dal 1° aprile 2022, è entrata come archivista di Stato nel Ministero della Cultura nel 1980, prestando servizio fino al 1984 presso la Soprintendenza archivistica per il Lazio e poi presso la Direzione generale Archivi; dal 2016 ha collaborato anche con l'Istituto centrale per gli archivi. Ha dedicato gran parte del suo impegno professionale all'attività editoriale dell'Amministrazione archivistica, curando numerose pubblicazioni a stampa e successivamente anche prodotti in formato digitale. Ha contribuito attivamente al dibattito sui criteri e le modalità della descrizione archivistica e ne ha seguito l'applicazione pratica nei sistemi informativi. Dal 2010 al 2022 è stata responsabile del Portale degli archivi d'impresa e dal 2018 anche di quello degli archivi della moda. Ha pubblicato numerosi articoli e saggi su riviste e volumi miscellanei di argomento archivistico e in particolare ha redatto uno degli interventi al XIII Congresso internazionale degli archivi, che si è tenuto nel 1996 a Pechino.